



"L'educazione è un fatto di interazioni complesse, molte delle quali si verificano solo se anche l'ambiente vi partecipa. Qualcuno ha scritto che l'ambiente deve essere una specie di acquario dove si rispecchiano le idee, la moralità, gli atteggiamenti, le culture delle persone che ci vivono. Noi abbiamo cercato di andare in questa direzione."

Loris Malaguzzi, in Malaguzzi, L. et al. (1996), I cento linguaggi dei bambini.

Catalogo della Mostra, Reggio Children, Reggio Emilia, 2006, pag. 40

L'ordine Architetti PPC di Parma, insieme agli Ordini di Piacenza, Reggio Emilia e Modena, in collaborazione con Reggio Children, organizza un corso di formazione sulla progettazione di Nidi, Scuole Dell'infanzia e Scuole Primarie ispirato all'esperienza educativa dei Nidi e delle Scuole dell'infanzia del Comune di Reggio Emilia, dove da sempre ricopre un'importanza fondamentale la progettazione dell'ambiente, considerato a tutti gli effetti un 'educatore'.

Dagli anni '70 a oggi a Reggio Emilia è stato ricercato e praticato il confronto-incontro tra pedagogia, architettura, design e norme sulla sicurezza e la salute. Tale dialogo ha generato una preziosa cultura dell'abitare che riteniamo parte integrante dell'educazione e che continua tuttora a consentire la progettazione e la realizzazione di ambienti e spazi che, pur presentando forti differenze architettoniche, sono tutti coerenti con i valori del progetto educativo.

L'ambiente interagisce, si modifica e prende forma in relazione ai progetti e alle esperienze di apprendimento dei bambini e degli adulti e in un costante dialogo tra architettura e pedagogia.

La cura degli ambienti interni ed esterni, degli arredi, degli oggetti, dei materiali da parte dei bambini e degli adulti è un atto educativo, che genera benessere, senso di familiarità e di appartenenza, gusto estetico e piacere dell'abitare, che sono anche premesse e condizioni primarie per la sicurezza.

Il corso si propone di favorire una ricerca comune tra architettura e pedagogia, mettendo in dialogo saperi, linguaggi ed esperienze differenti; una ricerca che si apre al contributo di molteplici linguaggi ricercando contaminazioni e confronti anche con altre discipline.

PROGRAMMA

MERCOLEDÌ 02 OTTOBRE 2019

Ore 14:30 – 18:30 Sala civica di Via Bizzozero n. 19 – Parma

Relatore: Maddalena Tedeschi

Saranno affrontate le premesse di natura pedagogica con un focus principale su:

- Immagine di bambino e bambini in relazione
- Idea di apprendimento e conoscenza disciplinare e interdisciplinare
- Costruzione di una cornice di riferimento intorno all'idea dell'ambiente come luogo di benessere gioco e apprendimento.
- Excursus storico: la genesi delle qualità della progettazione che a Reggio Emilia hanno segnato il dialogo tra pedagogia e architettura

MERCOLEDÌ 09 OTTOBRE 2019

Ore 14:30 – 18:30 Sala civica di Via Bizzozero n. 19 – Parma

Relatori: Maddalena Tedeschi e Michele Zini

Partendo da una lettura critica corale di alcuni studi di caso, saranno individuati e analizzati criteri generali e strumenti di analisi per definire quali caratteristiche deve avere uno spazio per l'infanzia, con un'attenzione e un focus particolare sui temi della sicurezza e le normative vigenti di riferimento

MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 2019

Ore 14:00 – 18:30 Reggio Emilia

Relatore: Maddalena Tedeschi

Visita guidata e dialogata al Nido d'infanzia Gianni Rodari e alla Scuola dell'infanzia e primaria al Centro Internazionale Loris Malaguzzi (TRASPORTO CON PROPRI MEZZI)

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2019

Ore 14:30 – 18:30 Sala civica di Via Bizzozero n. 19 – Parma

Relatori: Maddalena Tedeschi e Michele Zini

Per portare ad una sintesi il percorso formativo svolto, i partecipanti saranno invitati, a piccoli gruppi, a lavorare su progetti realizzati o da realizzare, individuandone caratteristiche, vincoli, potenzialità e discutendoli con il gruppo e i formatori.

Relatori:

Maddalena Tedeschi, Pedagogista nell'Équipe di Coordinamento Pedagogico del Comune di Reggio Emilia. Responsabile di Unità Organizzativa Complessa presso l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia. Cura in particolare l'approfondimento dei temi dei quali: l'ambiente educativo come progettazione di spazi e nuove architetture; l'educazione alimentare nella prima infanzia, relazione e progetti di continuità educativa tra la scuola d'infanzia e la scuola primaria, con la cura dello strumento di passaggio tra i due ordini di scuola. Gli ambiti nei quali a maggiormente approfondito le didattiche con i bambini sono: la costruzione del pensiero scientifico nei bambini; l'uso delle tecnologie digitali nelle didattiche, la costruzione del curricolo scolastico dagli 0 agli 11 anni; i processi di documentazione e di valutazione nell'apprendimento; l'ambiente come contesto di apprendimento, la cultura dell'atelier.

Michele Zini, Architetto di ZPZ Partners, si occupa di progettazione architettonica, design e ricerca e si concentra sul progetto di strutture innovative, nel concept e nelle qualità formali, che segue dalla elaborazione metaprogettuale alla direzione lavori. Le principali realizzazioni, in Italia e all'estero (Tokyo, San Francisco, New York, Dubai, Mosca), spaziano dall'architettura (scuole, ospedali, retail, hotel, residenze) all'interior design, ai sistemi di arredo, all'immagine coordinata (per Gruppo Atlas Concorde, Motorola, Unilever_Algida, Vodafone), al vision design, all'allestimento. Lo studio ha svolto e svolge attività di ricerca con: INDIRE; Domus Academy Research and Consulting; Design Department Politecnico di Milano; Reggio Children.

CFP: 16

ISCRIZIONE: Im@teria

QUOTA DI ISCRIZIONE: € 100,00

Tramite:

1) Bonifico Bancario intestato a: ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESSAGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PARMA

IBAN IT85B0569612700000017500X95 -

CAUSALE: CORSO "PROGETTARE SERVIZI EDUCATIVI PER BAMBINI DA 0 A 11 ANNI"

2) Bancomat / carta di credito presso l'ordine

L'iscrizione si intende perfezionata SOLO A PAGAMENTO AVVENUTO

Al momento dell'iscrizione su [Im@teria](#) compilare il riquadro relativo ai dati per la fatturazione elettronica. In particolare indicare Pec o codice univoco o segnalare nelle note di iscrizione se soggetti a regime dei minimi o forfettario, non tenuti a obbligo di conservazione delle fatture

ALLEGATO

Programma del corso
